

POLIZIA DI STATO I NUOVI DISTINTIVI

La polemica del Sap

«Cinque milioni potevano essere spesi meglio»

E' PREVISTA questa mattina, nella questura di Pistoia, in via Pertini, la presentazione alla stampa locale, e quindi alla cittadinanza, dei nuovi distintivi di qualifica della Polizia di Stato. Un evento che consacra, a distanza di 38 anni, in modo tangibile, i significativi cambiamenti introdotti dalla legge 121 del 1981. A livello nazionale, la presentazione è avvenuta l'altro ieri.

E proprio su questo evento è intervenuta la segreteria provinciale del Sap (sindacato autonomo di polizia).

«A Pistoia, come in tutta Italia, il personale della Polizia di Stato dovrà indossare i nuovi di-

stintivi di qualifica. Il Sap, non ha mai condiviso la scelta di rinnovare i "gradi" ed è stata l'unica organizzazione sindacale ad abbandonare il tavolo, a suo tempo, istituito. Le motivazioni - spiega la segreteria provinciale, presieduta da Andrea Carobbi Corso - per le quali non abbiamo condiviso questa iniziativa sono note e non si limitano semplicemente a una questione di gusto. Non abbiamo condiviso che, per la loro realizzazione, siano stati spesi 5 milioni di euro: tali risorse sarebbero potute essere indirizzate ad altre più essenziali esigenze dell'Apparato della Sicurezza. Riteniamo poi, inopportuno, che una importante e stori-

ca istituzione come la Polizia di Stato, rinunci a segni distintivi legati alla tradizione e al percorso storico che la contraddistingue, per non parlare - conclude la nota - della confusione che questi nuovi distintivi potranno ingenerare. Per il Sap tale scelta continua ad essere alquanto discutibile».



Andrea Carobbi Corso



Peso: 19%